23-OTT-2026
da pag. 1-2 / foglio 1 / 2

Avvenire
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Girardo
Tiratura: 82626 Diffusione: 91833 Lettori: 182000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

IL FATTO Dopo l'autotrasporto, si fermano anche pescatori e agricoltori. Chiuse alcune scuole e università

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Governo in riserva

Il Consiglio dei ministri stanzia altri 105 milioni di euro per aiuti contro il caro gasolio Blocchi tolti in Calabria, ma a Napoli la protesta continua. «Tir, no alle intimidazioni»

Dopo giorni di tensione al Sud, con scaffali vuoti e pompe a secco, arriva un decreto che smobilita risorse in attesa da tempo di essere erogate, e ne aggiunge nuove. In arrivo 60 milioni per il gasolio agricolo e 10 per la pesca, che diventa un nuovo fronte di protesta diffuso lungo lo Stivale. Meloni: sono risposte immediate, non consentiremo altri blocchi. In Campania l'ala dura dei "padroncini" non smobilita, in serata partono gli sgomberi. Alla protesta degli autotrasportatori si salda quella degli studenti. Scuole e università riscoprono la Dad.

Primopiano alle pagine 2-4

Fermo dei Tir, altri 105 milioni Meloni: intervento immediato «Non tolleriamo intimidazioni»

LE DECISIONI

Il Governo sblocca e rimpingua le risorse per i crediti di imposta e posticipa la scadenza per utilizzarli. Stanziati 60 milioni per il gasolio agricolo e 10 per la pesca La minaccia della precettazione

Misiani (Pd) attacca: «Arrivano tardi e con misure tampone» I leader Avs Fratoianni e Bonelli invocano una «tassa sugli extraprofitti dei giganti energetici» Il presidente M5s Conte: «Esecutivo fuori dalla realtà, dà solo briciole»

MATTEO **MARCELLI**
Roma

Arrivano gli aiuti per l'autotrasporto e il comparto agricolo, ma dai cosiddetti "maranza" ai Tir l'approccio non cambia: tolleranza zero per chi protesta al di fuori dei limiti consentiti dalla legge. Vale per i cortei di piazza come per i blocchi sulle strade. Tanto più nel giorno in cui si celebra il quarto anno di mandato. Il Consiglio dei ministri vara i sostegni promessi al settore, con risorse «già in pagamento e nuove misure», assicura Giorgia Meloni in un video sui social. Ma la mobilitazione non si ferma e la premier avverte: «Il Governo ascolta chi manifesta pacificamente e lavora per dare risposte concrete», ma «abbiamo anche il dovere di far rispettare le leggi dello Stato e non ci faremo ricattare da chi usa la violenza». Dunque, prosegue, «useremo tutti gli strumenti che la legge ci offre, comprese le norme del decreto sicurezza che hanno reso reato il blocco stradale».

E non basta: la presidente del Consiglio chiarisce di aver coinvolto anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi per «assicurare la libera circolazione, la fornitura di merci alle attività commerciali e ai cittadini» e per evitare «speculazioni che altrimenti sarebbero inevitabili sui prezzi». Oltre che per verificare l'ipotesi di infiltrazioni mafiose tra i manifestanti.

Meloni illustra nel dettaglio gli aiuti in arrivo, che





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1979_smart - T.1979_smart

Avvenire
Quotidiano - Dir. Resp.: Marco Girardo
Tiratura: 82626 Diffusione: 91833 Lettori: 182000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

comprendono lo sblocco dei pagamenti arretrati per il trasporto via mare, 10 milioni per la pesca e un rifinanziamento del credito d'imposta per i mesi di settembre e ottobre 2026, con 105 milioni di euro da sommare ai 434 già stanziati nei mesi scorsi. I beneficiari avranno anche più tempo per utilizzare i crediti, fino al 31 marzo 2027. Inoltre, annuncia ancora il capo dell'esecutivo, «prevediamo un altro pacchetto di misure richieste dalle associazioni, come la possibilità di spostare in avanti il pagamento dei canoni di leasing o l'adeguamento obbligatorio di alcune tipologie di contratto, quelle meno tutelate, al costo del carburante». Risposte che «devono arrivare immediatamente», puntualizza.

Il vice di Matteo Salvini ai Trasporti, Edoardo Rixi, in conferenza stampa dopo il Cdm assieme al titolare dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, garantisce che «entro la prossima settimana le prime 2mila imprese avranno i crediti di imposta nel cassetto fiscale». In tutto, spiega, si tratta «di 32mila imprese», considerando le richieste fino alla fine di agosto, mentre «a novembre verrà aperta l'altra finestra per ottobre». Lollobrigida assicura che, attraverso Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), arriveranno «a brevissimo termine» i 60 milioni per il carburante agricolo, che garantiranno «l'acquisto di 121 milioni di litri con un contributo fino a 45 centesimi».

Fin qui gli aiuti, ma il Governo vuole vederci chiaro. Ci saranno identificazioni e denunce nei confronti dei responsabili dei blocchi. E sulle possibili infiltrazioni mafiose Piantedosi ha già scritto a prefetti e questori invitandoli a vigilare sulla protesta. Il Viminale garantirà i rifornimenti dei beni di prima necessità, mentre le forze dell'ordine sono pronte a scortare gli autotrasportatori che ne facciano richiesta. Sul punto Meloni è perentoria: «In alcune zone pochi soggetti continuano a bloccare le strade e non si fermano lì. Minacciano chi vuole lavorare, tagliano le gomme ai camion dei colleghi. Questa non è protesta, è intimidazione e l'intimidazione non la tolleriamo». Tanto più che «a chiedere di rimuovere questi blocchi sono gli stessi autotrasportatori, i commercianti, gli agricoltori – ragiona –. Perché a pagare, come sempre, non è il potente di turno, è la gente comune, il camionista che deve portare a casa lo stipendio, l'impresa che non riesce a consegnare, la famiglia che si ritrova a pagare di più».

La strategia non convince le opposizioni. Per il dem Antonio Misiani il Governo «si è svegliato tardi» e quelle messe in campo «non sono misure di carattere strutturale ma interventi tampone, in diversi casi già previsti e sbloccati solo ora». Avs, con i due co-leader Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli coglie l'occasione per rilanciare la «tassa sugli extraprofitti dei colossi energetici». Il leader M5s, Giuseppe Conte, accusa l'esecutivo di essere «fuori dalla realtà»: il Paese, dice, «è in difficoltà e loro danno solo briciole».

Sul tema si esprime anche Confindustria, che mette l'accento sulla mancanza di preparazione di fronte a crisi dirompenti come quella in atto sui carburanti: «Abbiamo perso le raffinerie dell'Europa per scelte fatte in passato dalla Commissione Europea – osserva il presidente Emanuele Orsini –. Quindi oggi per ripristinare ci vuole tempo. Questo ci deve insegnare ad avere un'indipendenza strategica da tutte quelle fonti che servono a sopravvivere». Coldiretti parla di «una risposta importante» per l'agricoltura, ma annuncia che la mobilitazione andrà avanti in quelle regioni dove ancora non c'è stato l'intervento a sostegno delle imprese. E il vicepresidente di Confcommercio, Pasquale Russo, salutando con favore il decreto, chiede che «tutte le parti coinvolte agiscano con responsabilità e consapevolezza della delicatezza del momento» e invoca «un approccio sistemico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento governativo fondato in larga parte su misure già stanziate ma non ancora erogate. La premier prende in mano il dossier e chiede al Viminale di procedere rapidamente con denunce e identificazioni per i responsabili dei blocchi



La premier Giorgia Meloni annuncia le decisioni su autotrasporto, agricoltura e pesca /Ansa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1979_smart - T.1979_smart